

## **Interrogazione n. 715**

*presentata in data 27 febbraio 2023*

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Risorse umane e strategie per il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR**

a risposta orale

Premesso che:

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- rappresenta un' occasione unica per il rilancio dell'Italia, per il superamento delle diseguaglianze territoriali, di genere e generazionali;
- alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le amministrazioni centrali, le regioni e le province autonome e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi stessi;
- la relazione sullo stato di attuazione del PNRR, pubblicata nel mese di ottobre 2022 e prevista dall'articolo 2, comma 2, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2021, numero 77, ha certificato come nel primo semestre del 2022 l'Italia abbia raggiunto gli obiettivi previsti, come accertato anche dalla Commissione europea. In virtù di tale risultato il nostro Paese potrà ricevere altri 21 miliardi di euro, dopo i 45,9 miliardi ottenuti nei mesi scorsi;

Considerato che:

- la *governance* del PNRR affida agli enti locali ed in particolare ai comuni, un ruolo di primaria importanza nell'attuazione degli investimenti previsti dal Piano, non solo nella fase di predisposizione dei progetti e di partecipazione ai bandi ma anche in quella successiva di verifica delle spese e delle procedure;
- sono emerse alcune criticità riguardanti la capacità e le tempistiche di progettazione e di esecuzione delle opere da parte degli enti locali di piccola entità: problematiche comunque risolvibili dotando tali amministrazioni di personale e risorse adeguate;
- i servizi tecnici degli enti locali sono in difficoltà perché gli organici sono già fortemente impegnati con l'ordinario e lo straordinario post sblocco patto di stabilità e con le pratiche delle misure straordinarie statali in materia di bonus edilizi;

Constatato che:

- come stabilito dal Piano Territoriale delle Marche approvato con DGR 1082/2022 in merito alla materia della contrattualistica pubblica, la Regione Marche ha selezionato n. 6 Esperti giuridici in materia di appalti pubblici;

## **INTERROGANO**

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- Come viene attuato il progetto 1000 esperti in Regione Marche e quali sono ad oggi i risultati ottenuti;

- gli strumenti messi a disposizione e quelli di prossima attivazione a supporto dei comuni, in particolare quelli di piccola entità, per velocizzare l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento;

- il dettaglio delle risorse umane destinate al supporto dei progetti ricadenti nel territorio regionale ammessi a finanziamento dal PNRR;

- le previsioni di assunzioni di esperti a tempo determinato/consulenti esterni in particolare negli EE LL di piccola entità;

- le strategie adottate e quelle in via di attivazione per garantire il rispetto delle tempistiche previste dai progetti finanziati con il PNRR;

- Quanti progetti ammessi a finanziamento ricadono nel territorio della Regione Marche e per ognuno:

- Il soggetto / ente proponente,
- Il titolo del progetto,
- La data di inizio dei lavori (se il progetto è in corso di attuazione) e la data prevista per la loro ultimazione,
- lo stato di avanzamento dei lavori,
- le esigenze di natura finanziaria dei comuni, in particolare quelli di piccola entità,
- Il costo complessivo e la copertura richiesta.